

"Esperti per l'attività motoria e sportiva scuole elementari"

L'analisi del contesto educativo e la valutazione d'ingresso

Definizione degli obiettivi educativo-didattici

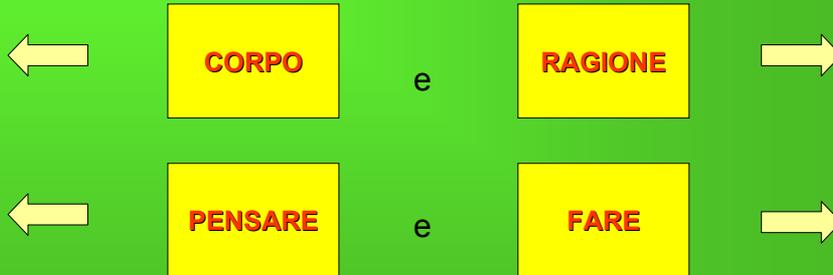
Corpo Movimento Sport

- **EDUCAZIONE MOTORIA :**
I cosiddetti nuovi programmi scolastici affermano nuova cultura contemporanea riguardo i significati di corpo movimento sport.

L' ATTIVITA' MOTORIA DIVENTA DISCIPLINA AUTONOMA

NEI VECCHI PROGRAMMI ERA INTEGRATA CON EDUCAZIONE MORALE E CIVILE

Differenza tra :



*Questa impostazione ha prodotto enormi distorsioni culturali
con errata valutazione della persona e dei gruppi sociali.*

CORPO

Non è considerato
come una parte
a se stante
da mortificare

È valore primario
dell'esistenza

È struttura complessa
che pulsa e si muove

IL MOVIMENTO

E' la condizione primaria
per la funzionalità
del corpo

Mantiene e sviluppa l'organismo

Alimenta e potenzia tutte le aree
della personalità

- *Svolgere attività motoria prevede utilizzo di un linguaggio specifico che esprime:*
- Interiorità individuale
- Realizzazione di intenti comunicativi
- Interazione con gli altri

Movimento
finalizzato



Attività
motoria



Abilità
sportiva

- Misurazione dell'efficienza del corpo
- Possibilità di gioco
- Rapporto con gli altri
- No specializzazione precoce

La scuola elementare deve promuovere un sostanziale potenziamento dell'ed. motoria:

- 1- Sviluppare, consolidare e affinare schemi motori e posturali che regolano la posizione del corpo nello spazio (morfologica).
- 2- Promuovere lo sviluppo delle capacità senso percettive ovvero gli organi deputati alla ricezione ed elaborazione di stimoli ed informazioni (cognitiva).
- 3- Concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali mediante esperienza vissuta nell'attività motoria e avviamento allo sport, sviluppando capacità di iniziativa e risoluzione dei problemi (affettiva sociale).
- 4- Collegare le abilità acquisite alla comunicazione gestuale, mimica, alle operazioni logico matematiche, alla scrittura, alla musica e al miglioramento della sensibilità espressiva ed estetica (cognitiva affettiva).

**Educazione
motoria**



**Intervento
tecnologico**

**Interventi controllati e orientati verso il raggiungimento
di obiettivi didattici mediante l'uso di strumenti e procedure
specifiche ...**

Pianificazione dell'uomo come punto di arrivo di tutte le attività

INSTAURARE UN CLIMA PSICOLOGICO ADEGUATO

AIUTARE LO SVILUPPO CON RISPETTO – SOLIDARIETA' - DEDIZIONE

Strategie utili:

- Conoscenza di condizioni fisiche psichiche culturali e socio-ambientali dei ragazzi.
- Formulare ipotesi di lavoro adeguato.
- Fornire gli stimoli giusti per motivare l'attività.
- Impiegare attrezzature e strumenti adeguati.
- Organizzare l'attività in modo da raggiungere gli obiettivi previsti con le corrispondenti attività.
- Stabilire rapporti interpersonali positivi e collaborare sul piano dell'operatività.
- Verificare e valutare i risultati per poter meglio impostare le successive attività.

Formazione della personalità



Personalità



Formazione della personalità

- FATTORI ORGANICI
- Serie di predisposizioni e attitudini inscritte nel codice genetico che l'individuo incrementa nel corso dello sviluppo.
- FATTORI AMBIENTALI
- Possono condizionare e modificare i fattori organici, favorendo, ostacolando e cambiando il progetto originario:
 - Famiglia – amicizie
 - Ambiente di sviluppo
 - Sistema educativo

L' attività motoria scolastica deve garantire

- Miglioramento del grado di socializzazione
- Processi di apprendimento
- Crescita fisica
- Arricchimento della partecipazione emotiva
- Crescita psicologica
- Conseguimento di abilità logico operative

ESPERTO IN ATTIVITA' MOTORIA

- Essere competente consente di ...

agire in modo esperto ed efficace !!

L'esperto in attività motoria deve:

- **SAPERE** *inteso come padronanza della disciplina e capacità di confrontarsi con altri ambiti culturali.*
- **SAPERE ESSERE** *consapevolezza di appartenere ad un ambito educativo-formativo con tutte le conseguenze deontologiche che comportano come insegnante e come persona.*

L'esperto in attività motoria deve:

- **SAPER FARE** padronanza metodologica-didattica riferita all'insegnamento ed alla consulenza.
- **SAPERE FAR FARE** padronanza di gestire la dimensione relazionale comunicativa ed organizzativa dell'attività motoria della scuola elementare.

L'esperto dovrà portare competenze specifiche che riguardano specifici ambiti

... alla luce di ciò che dovrà svolgere si dovranno distinguere le competenze specifiche.

- **SAPER PROGRAMMARE:**

- Saper definire i contesti
- Saper indicare gli obiettivi
- Saper definire le attività
- Saper definire i contenuti
- Saper scegliere i metodi
- Saper scegliere gli strumenti
- Saper osservare e valutare

- **SAPER INSEGNARE**

- Saper comunicare
- Sapere cosa insegnare
- Sapere come insegnare
- Sapere organizzare

- **SAPER PROMUOVERE**

- Azione globale e strategica in favore dell'attività motoria che non è ne estemporanea ne episodica.

Analisi del contesto educativo e valutazione d'ingresso

- Raccolta e valutazione della totalità dei dati relativi a ciascuna delle variabili direttamente o indirettamente implicate nel processo educativo.
- Una verifica che non si esaurisce nel controllo delle caratteristiche di partenza ma investe:
 - Ambiente scolastico
 - Ambito familiare
 - Gruppo classe
 - L'alunno

Ambiente scolastico

- Esaminare dettagliatamente il *Piano Offerta Formativa*.
- Individuare le caratteristiche della scuola, gli spazi da riservare all'attività motoria, il contesto in cui si pone.
- Programmi, clima psicologico, organizzazione, grado di interesse verso la disciplina e le sue innovazioni didattiche, la qualificazione professionale, il grado di disponibilità ad apprendere da altri....

Ambiente familiare

- Livello di istruzione, interesse verso l'attività motoria.
- Atteggiamento verso i progressi e la crescita dei figli.
- Coesione del nucleo familiare e stile educativo dominante.
- Possibilità di attività motoria extrascolastica.

Gruppo classe

- Per la valutazione del singolo occorre interpretare il gruppo e le sue dinamiche:
 - Età, distribuzione maschi femmine, livelli socio culturali, omogeneità ed eterogeneità in base alle competenze motorie ...
 - Osservare attentamente l'insieme delle individualità in stretta relazione personale, caratterizzata da contiguità di rapporti e accomunata da scopi comuni.

Alunno

- L'azione didattica non può prescindere dall'analisi di caratteristiche cognitive, sociali, emotive, motorie.
- Va effettuata una attenta valutazione di questi aspetti che consente di:
 - accertare situazioni di svantaggio.
 - capire quali aspetti sono carenti.
 - ipotizzare obiettivi e attività di recupero.

Tale valutazione va fatta osservando le condotte degli allievi se:

- Si muove a suo agio nello spazio in mezzo agli altri.
- Ha fantasia e immaginazione.
- Se riutilizza precedenti esperienze motorie.
- Se è rapido.
- Se resiste a sollecitazioni inusuali.
- Se persiste nell'affrontare un compito motorio.
- Se reagisce positivamente o negativamente.
- Se è aggressivo, introverso, sicuro di sé, timido..

Come raccogliere le notizie ... ?

- Colloquio mirato con l'insegnante che fornirà informazioni riguardanti l'aspetto sociale.
- Analizzando accuratamente il Piano Offerta Formativa.
- Osservando cosa i bambini sanno fare, quali abilità possiedono, come si comportano nelle diverse situazioni, come modificano o non modificano i loro comportamenti con il variare delle situazioni.

Programmare la fase della conoscenza

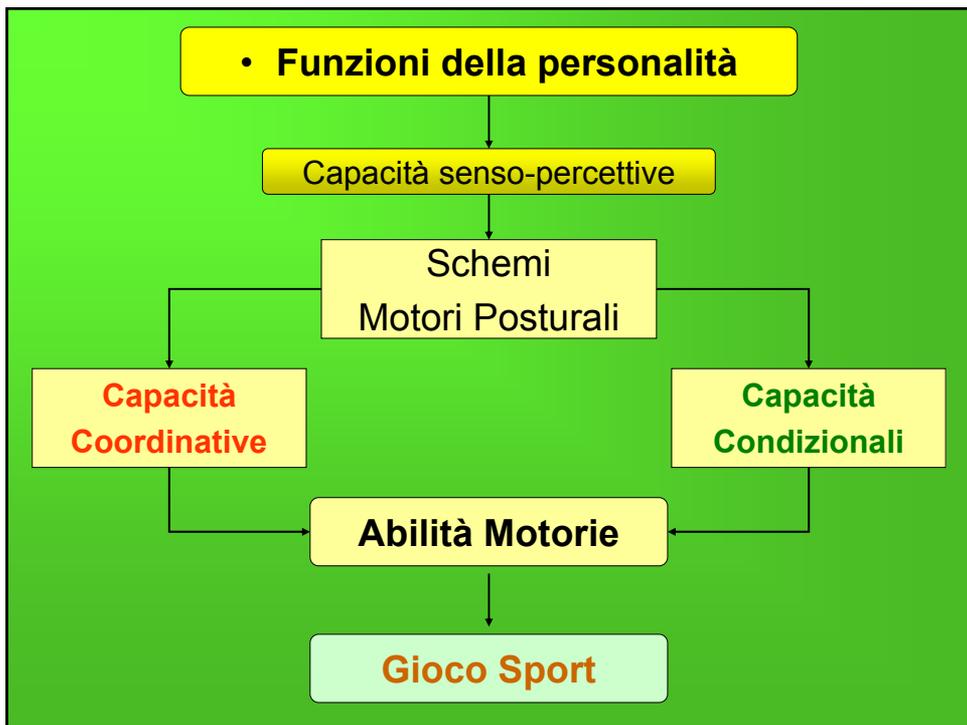
- A > Cosa voglio raggiungere ?
- ciò che osservo deve indicarmi la strada da seguire.
- B > Scelgo le attività in funzione di ciò che voglio raggiungere, le situazioni, controllo i comportamenti in funzione di ciò che voglio verificare.
- C> Ricavo le necessità dei singoli
programmazione individuale
- D> Ricavo le necessità del gruppo
programmazione di classe



Terminata questa fase possiamo procedere

Definizione degli obiettivi

- Gli obiettivi sono condotte terminali che l'alunno dovrebbe realizzare in seguito ad opportunità di apprendimento, ciò che dovrebbe saper fare al termine di un ciclo di attività.



Obiettivi generali :

- Schemi motori di base
- Capacità senso percettive
- Capacità coordinative
- Capacità condizionali

Obiettivi intermedi

- Tappe del percorso che ci permette di raggiungere gli obiettivi generali.
- Buon funzionamento degli organi di senso enterocettivi ed esterocettivi migliorando le capacità di discriminazione cinestesica, visiva, tattile, uditiva.
- Saper conoscere ...
- Saper comprendere ...
- Saper riconoscere ...
- Saper differenziare ...
- Saper memorizzare ...

- Capacità di sviluppare, consolidare e padroneggiare in forma combinata e variata degli schemi motori di base, assicurando organizzazione, controllo e regolazione di tutte le azioni effettuate.
- Capacità di eseguire le azioni motorie utilizzando l'energia messa a disposizione dal proprio corpo in condizioni di forza, resistenza e velocità.

Obiettivi didattici

- Comportamenti concreti verificabili che testimoniano gli apprendimenti raggiunti. Sono determinati in base alla valutazione iniziale ed espressi in termini operativi.

1° WORKSHOP

- **OSSERVAZIONI DI INGRESSO:**
- *Griglia di osservazione valutativa*

• *Grazie per l'attenzione*